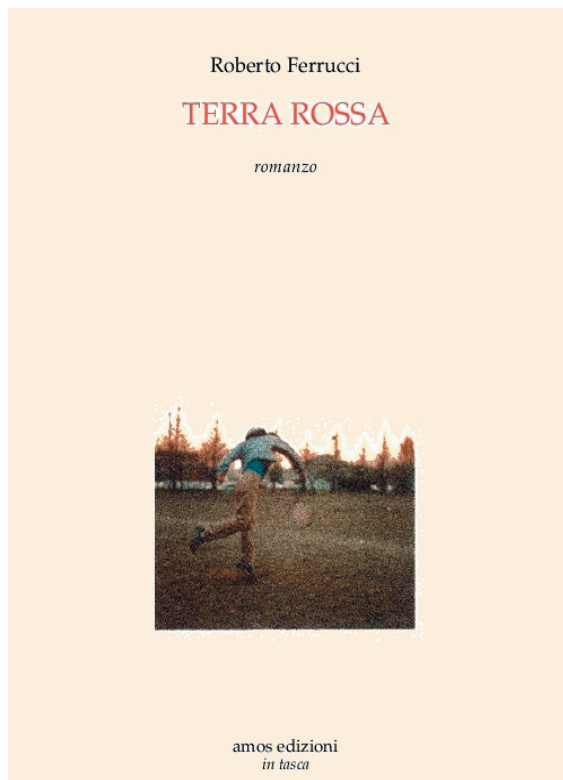




AMOS EDIZIONI



Roberto Ferrucci è nato a Venezia nel 1960. Ha pubblicato nel 1993 il romanzo *Terra rossa* (Transeuropa, poi Fernandel 1998; ora Amos Edizioni); nel 1999, *Giocando a pallone sull'acqua. Venezia e il Venezia in serie A* (Marsilio) e *Andate e ritorni* (Amos Edizioni). Nel 2007 pubblica per Marsilio il romanzo *Cosa cambia*.

È traduttore di Toussaint e di Echenoz (*L'occupazione*). Insegna Scrittura Creativa alla Facoltà di Lettere dell'Università di Padova. Scrive sui quotidiani del gruppo L'Espresso.

Di cosa è fatto un maschio? Di miti sportivi, di pigrizia e di amore. Antonio stravede per Borg, è indolente e ama Ilana.

Uscito all'inizio degli anni Novanta, *Terra rossa* è stato il primo romanzo italiano che ha raccontato che cos'è successo alle nostre anime di spettatori, alla nostra identità che accende lumini e si vota a dèi minori, star televisive, campioni dello sport, rockstar.

Roberto Ferrucci è un narratore della vista, nella linea che va da Flaubert a Calvino.

Il protagonista di *Terra rossa*, Antonio, è uno dei personaggi che basterebbero da soli a riassumere gli anni Ottanta: quelli veri, però; quelli fatti di individui ambiziosissimi e desolati, con Wim Wenders negli occhi e poche lire in tasca. Gli anni della spiritualizzazione delle merci.

Tiziano Scarpa

Roberto Ferrucci
Terra rossa
prezzo: 10,00 Euro
pagine: 192

romanzo
isbn: 88-87670-10-2
collana: in tasca
uscita: aprile 2005